

**Il costo del lavoro è un record italiano**

FATTI E STORIE

PAGINA A

CURA DI OSVALDO BALDACCI

FATTI E STORIE

Cuneo fiscale

**47,8%**

col peso del cuneo fiscale per un single senza figli al 47,8%, l'Italia passa da sesta a quinta nell'Ocse, da quinta a terza per le famiglie monoreddito.



**Lo smart working migliora la vita e la produttività, parola di manager**

Chi lo ha sperimentato si dichiara più produttivo e aperto all'innovazione. Il 75% lo associa a un migliore bilanciamento vita-lavoro. Lo smart worker ideale? Quello in grado di lavorare in autonomia e gestire con efficacia il proprio tempo.

- È quanto emerge da una ricerca fatta online da **Istud** - la più antica Business School italiana - con l'obiettivo di analizzare il sentiment dei manager rispetto allo smart working.

- Alla domanda "Sai cosa si intende per Smart Working?", il 91% dice di sapere di cosa si tratti, segnale che il termine è entrato largamente nel linguaggio corrente e non è più appannaggio di una ristretta cerchia di specialisti. Per 3 su 4, inoltre, lo smart working rappresenta una modalità di lavoro in grado di migliorare il bilanciamento tra lavoro e vita privata. Ricadute positive vengono segnalate sia sulla qualità della vita sia sulla produttività.

**COSTO DEL LAVORO**  
**Italia da record**

**OCSE** Che le tasse sul lavoro fossero da record in Italia era noto, e lo certifica pure l'Ocse nel rapporto Taxing Wages. Benché esse siano rimaste sostanzialmente ferme in Italia tra il 2015 e il 2016, il cuneo fiscale si attesta

al 47,8%, restando di quasi 12 punti sopra la media Ocse del 36%. Il nostro Paese si colloca al quinto posto tra i 34 Paesi dell'area Ocse, dietro Belgio, Germania, Ungheria e Francia. Il cuneo fiscale in Italia è sceso solo dello 0,08% tra il 2015 e il 2016, attestandosi al 47,8% per un lavoratore medio single senza figli. In fondo alla classifica troviamo il Cile, con un cuneo fiscale invariato al 7%.

Il rapporto Ocse indaga anche quanto pesano le tasse sulle famiglie. Nel caso di una famiglia con due figli il cuneo fiscale nel nostro Paese lo scorso anno scende dello 0,1% e si attesta al 38,6%, dietro la Francia (40%, -0,47%) e la Finlandia (39,2%, +0,3%). All'ultimo posto c'è la Nuova Zelanda al 6,2%.  
Il costo del lavoro in Italia è di oltre 52 mila euro per ogni singolo lavoratore, sopra la media dell'area Ocse (oltre 47 mila euro), al diciassettesimo posto tra i paesi più avanzati. Secondo il rapporto in Italia il salario medio lordo è di 39.851 euro, al di sotto di quello medio Ocse che supera i 40 mila euro. Inoltre i salari lordi italiani sono tassati del 31,1% contro il 25,5% della media Ocse. In Italia il peso maggiore del costo del lavoro è sulle spalle delle imprese, i cui contributi rappresentano il 24,2% del totale: tra i paesi dell'Ocse solo in Francia, nella Repubblica Ceca ed in Estonia le imprese pagano in percentuale più dell'Italia. I contributi dei lavoratori pesano per il 7,2% e la tassazione sul reddito per il 16,4%. Tra i Paesi Ocse quello che ha il costo del lavoro più alto è il Belgio con 70.816 euro, seguito da Svizzera e Germania. **METRO**

Disoccupazione

**6,1%**

Il tasso di disoccupazione dell'area Ocse è rimasto stabile al 6,1% a febbraio. In Italia è passato dall'11,8% di gennaio all'11,5% di febbraio.



**BABY BOSS**  
Coccing, per il Milan. Coccing è il tuo presidente nuovo. **QUANDO ARRIVA UN BEBE**

**Altissimo rischio**

**RINNOVI PATENTI A-B-C-D-E**  
65€

**MILANO**  
Milano, via Tiburina, il centro più verde d'Italia. **Il governo italiano** **Non serve fondi** **Il circolo parafisco**

**www.rinnovipatenti.com**

**47,8%**

**COSTO DEL LAVORO**  
**Italia da record**

**6,1%**

**QUINDICI LA SPESA RICONOSCI I PRODOTTI DOP E IGP**

**Qualità, Coraggio, Sicurezza.**